



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 135 del 12-08-2014

## OGGETTO

INTITOLAZIONE VILLA COMUNALE DI PIAZZA SPARAVIGNA A DON GIUSEPPE DIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di agosto alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Italia Katia Bocchino.

Intervengono:

<b>Spagnuolo Paolo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Tuccia Luigi</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>A</b>
<b>Aquino Valentina</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>Landi Domenico</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Prezioso Antonio</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Scioscia Fabiola</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che quest'anno, cade il 20° anniversario della scomparsa di don Giuseppe Diana, il sacerdote ucciso dalla camorra nella chiesa di San Nicola di Bari, a Casal di Principe il 19 marzo 1994;

**Vista** la richiesta dell'Associazione "**Clan Orizzonti, Gruppo Scout Atripalda I**" , acquisita al prot. 9956 in data 29/05/2014 , tendente a intitolare la Villa comunale di Piazza Sparavigna al Prete casalese "Don Giuseppe Diana";

**Sentiti** l'assessore alle Politiche Giovanili, Valentina Aquino, e il consigliere delegato alla Cultura, Raffaele Barbarisi, che ritengono accogliere favorevolmente tale iniziativa in memoria di Don Giuseppe Diana, per il suo impegno civile e religioso a sostegno dei deboli e contro la criminalità organizzata;

**Rilevato che** l'Ufficio Cultura e Politiche Giovanili ha predisposto i relativi atti (Bibliografia del personaggio interessato e planimetrie delle area interessata);

**Ritenuto** recepire la proposta dell'associazione "**Clan Orizzonti, Gruppo Scout Atripalda I**" intitolando la Villa Comunale di Atripalda al prete casalese "Don Giuseppe Diana ;

**Vista** la Legge 1188/1927;

**Acquisito il visto** di controllo tecnico/contabile , ai sensi del D.L. 174/12 convertito in Legge n.213/12;

**Con votazione** unanime, legalmente espressa;

### DELIBERA

**Di accogliere e condividere** la proposta dell'Associazione "Clan Orizzonti, Gruppo Scout Atripalda I" per l'intitolazione della Villa Comunale di Piazza Sparavigna al prete casalese Don Giuseppe Diana assassinato dalla Camorra nel 1994;

**Di dare atto** che la nota bibliografica del Sacerdote e la planimetria dell' area interessata è allegata al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di procedere** all'istruttoria per l'autorizzazione da parte della Prefettura di Avellino.

### LA STESSA GIUNTA

**Rilevata** l'urgenza;

**Con votazione** palese, unanime, espressa per alzata di mano;

### DELIBERA

**Di dare** alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 - 4° comma TUEL n.26 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Vice Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 14-08-2014

Dal Municipio, li 14-08-2014

Il Vice Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-08-2014

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 14-08-2014

Il Vice Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 14-08-2014

Il Vice Segretario Comunale  
Dott.ssa Italia Katia Bocchino (\*)

(\*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993

## BIBLIOGRAFIA

Giuseppe Diana nasce a Casal di Principe da una famiglia di proprietari terrieri.

Nel 1968 entra in seminario, vi frequenta la Scuola Media e il Liceo Classico.

Successivamente intraprende gli studi teologici nel seminario di Posillipo, sede della Pontificia facoltà teologica dell'Italia Meridionale, si licenzia in Teologia Biblica e poi si laurea in Filosofia alla Federico II di Napoli.

Nel 1978 entra nell'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI) in qualità di caporeparto.

Nel marzo del 1982 è ordinato sacerdote. Diventa assistente ecclesiastico del Gruppo Scout di Aversa e successivamente anche assistente del settore Foulards Bianchi.

Dal 19 settembre 1989 è parroco della parrocchia San Nicola di Bari in Casal di Principe, suo paese natio.

Successivamente diviene segretario del vescovo della Diocesi di Aversa, Monsignor Giovanni Gazza.

Insegna anche materie letterarie presso il Liceo, legalmente riconosciuto, del seminario "*Francesco Caracciolo*", nonché religione cattolica presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "*Alessandro Volta*" di Aversa.

Don Giuseppe Diana viene ucciso dalla camorra il 19 marzo 1994 nella sua chiesa, mentre si accingeva a celebrare la messa.

La sua morte non è stata solo la scomparsa di una persona vitale, di un capo scout energico, di un insegnante generoso, di un testimone d'impegno civile: uccidere un prete, ucciderlo nella sua stessa chiesa, ucciderlo mentre si accingeva a celebrare la messa, è diventato l'emblema della vita, della fede, del culto violati nella loro sacralità.

E' stato simbolo dell'apice cui può giungere la barbarie camorrista sui nostri territori.

Il messaggio, l'impegno e il sacrificio di Don Giuseppe Diana non possono essere dimenticati.

Uno dei suoi testamenti spirituali è il documento contro la camorra "*Per amore del mio popolo*", scritto nel 1991 insieme ai sacerdoti della Forania di Casal di Principe; un messaggio di rara intensità e, purtroppo, di grande attualità.

Non dimenticare Don Giuseppe Diana significa non solo ricordarlo per quello che era, ma soprattutto testimoniare quotidianamente il suo messaggio d'impegno civile, di lotta alla criminalità organizzata, di costruzione di giustizia sociale nelle comunità locali, d'amore per la propria terra.

C'è ancora bisogno di amare la nostra terra ed il nostro popolo. C'è ancora bisogno di non dimenticare il messaggio, l'impegno e il sacrificio di Don Giuseppe Diana.

